

**LINEE GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) DEGLI ISTITUTI
PROFESSIONALI ED ELEMENTI ESSENZIALI PER L'APERTURA DELLE
PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA AI SENSI DELLA DECISIONE GR 4/2014 -
ANNUALITÀ 2020/21**

INDICE

1.Premessa.....	3
1.1. Introduzione.....	3
1.2 I passaggi tra i percorsi di IP e i percorsi di IeFP e tra percorsi di IeFP.....	3
2. Percorsi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali (IP).....	5
2.1. Inquadramento.....	5
2.2 L'offerta formativa in sussidiarietà per l'annualità 2020/21.....	5
2.2.1 Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali a valere sul POR FSE Toscana 2014-2020 – Annualità 2020/21.....	5
2.2.2 Progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali senza il finanziamento regionale.....	8
2.3 Interventi integrativi finalizzati all'acquisizione della qualifica di IeFP.....	9
2.3.1 Interventi integrativi rivolti a studenti delle classi prime.....	10
2.3.2 Interventi integrativi rivolti a studenti delle classi successive alla prima.....	11
2.4. Interventi integrativi per il conseguimento del diploma professionale di IeFP.....	12
2.5. Modalità e tempistiche per la presentazione dei progetti degli interventi integrativi.....	12
2.6 L'offerta formativa per il conseguimento del diploma professionale.....	13
Allegato 1.....	17
Allegato 2.....	20
Allegato 3.....	22
Allegato 4.....	24
Allegato 5.....	26
Allegato 6.....	28

1. PREMESSA

1.1. Introduzione

Le presenti linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) sono valide per l'anno scolastico e formativo 2020/21. Esse forniscono indicazioni sulle modalità di attuazione dell'offerta formativa regionale di IeFP degli Istituti Professionali (IP) con riferimento a:

- i percorsi di IeFP triennali e di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli IP per l'annualità 2020/21;
- gli interventi integrativi attivati nei percorsi di istruzione professionale finalizzati all'acquisizione della qualifica o del diploma di IeFP nell'ambito dei Piani Formativi Individuali (PFI) per l'annualità 2020/21.

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), progettati e realizzati dagli IP all'interno dell'offerta formativa unitaria rivolta al territorio regionale, si connotano come un'offerta caratterizzata dai seguenti elementi e finalità:

- conseguimento da parte degli iscritti delle unità di competenza previste per l'obbligo di istruzione, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007;
- conseguimento di una qualifica/diploma professionale del Repertorio Regionale delle figure o dei profili professionali correlati con le 22 figure del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e all'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012, indicati nell'allegato 1 alle presenti Linee generali;
- rispetto, nella progettazione e realizzazione dei percorsi, dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) fissati dal MIUR (art. 17, comma 1 del D. Lgs. 226/2005) e degli standard di percorso definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR 988/2019;
- realizzazione delle attività educative e formative da parte di personale docente in possesso di abilitazione all'insegnamento e da esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore professionale di riferimento (ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 226/2005);
- realizzazione degli esami finali in conformità alla disciplina regionale, di cui alla DGR n. 988/2019, a quanto definito nell'“Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale” approvato in sede di Conferenza delle regioni e delle province in data 20/02/2014 e a quanto sarà disciplinato con apposito decreto dirigenziale;
- rilascio di qualifiche, diplomi e certificazioni (comprese le attestazioni intermedie) a norma della disciplina regionale prevista dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR n. 988/2019 e in coerenza con i modelli e le relative note di compilazione di attestato finale di qualifica professionale, di diploma professionale e di attestazione intermedia delle competenze definiti negli Allegati al citato Accordo Stato-Regioni del 27 Luglio 2011;
- corrispondenza delle qualifiche e dei diplomi professionali con i livelli del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008.

1.2 I passaggi tra i percorsi di IP e i percorsi di IeFP e tra percorsi di IeFP

I passaggi tra i percorsi di IP e i percorsi di IeFP, e viceversa, e i passaggi tra percorsi di IeFP si attuano secondo la modalità del riconoscimento dei crediti formativi ai sensi del DM 22 maggio 2018 n. 427, che recepisce l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018 riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di

istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'art. 8 comma 2 del d. lgs. 13 aprile 2017, n. 61.

La domanda di passaggio è presentata dagli studenti che ne facciano richiesta alla scuola/organismo formativo di destinazione per il tramite dell'Istituto Professionale/organismo formativo al quale sono iscritti nel rispetto delle tempistiche indicate nella tabella sottostante, come definito dall'“Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 - Annualità 2018/2019, 2019/2020 e 2020/21” approvato con DGR n. 537 del 23/04/2019:

Tipologia di passaggio	Nel primo biennio		Nel terzo anno	
	Richiesta	Conclusione del procedimento	Richiesta	Conclusione del procedimento
Da IeFP a IP	Nel corso dell'anno: entro il 31 gennaio	Entro il successivo mese di febbraio	Entro il 30 novembre	Entro il successivo mese di dicembre
	Entro il 30 giugno	Entro l'inizio del successivo anno scolastico e formativo		
Da IP a IeFP	Nel corso dell'anno: entro il 15 febbraio	Entro il 15 del successivo mese di marzo	Entro il 30 novembre	Entro il successivo mese di dicembre
	Entro il termine dell'anno scolastico e formativo	Entro l'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico e formativo		
Da IeFP a IeFP	Nel corso dell'anno: entro il 15 febbraio	Entro il 15 del successivo mese di marzo	Entro il 30 novembre	Entro il successivo mese di dicembre
	Entro il termine dell'anno scolastico e formativo	Entro l'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico e formativo		

Il procedimento relativo al passaggio è gestito dalle istituzioni interessate nell'ambito della loro autonomia in modo condiviso e nel rispetto delle operazioni indicate all'art. 4 del citato DM 22 maggio 2018.

L'Istituto Professionale/organismo formativo al quale viene fatta la richiesta di passaggio:

- nomina una Commissione che sovrintende all'intera procedura al fine di concluderla nel rispetto delle tempistiche sopra indicate. La Commissione è costituita da personale in servizio presso la stessa scuola/agenzia formativa e può essere integrata da un docente o formatore dell'Istituzione di provenienza, su esplicita indicazione di quest'ultima, e da risorse professionali ritenute utili alla gestione del passaggio;
- elabora un bilancio di competenze, anche sulla base di eventuali verifiche in ingresso, ai sensi dell'art. 8 comma 6 del D. Lgs. 61/2017;
- determina l'annualità di inserimento ed eventuali riduzioni orarie, tenendo conto di quanto indicato all'art. 8 del DM 22 maggio 2018;
- garantisce opportuni interventi integrativi e di accompagnamento nel nuovo percorso.

Nel caso di passaggio di studenti in possesso della qualifica di “Estetista (addetto)” o di “Acconciatore (addetto)” e del diploma professionale di “Estetista (addetto) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica” o di “Acconciatore

(addetto) - Percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore”, le istituzioni scolastiche/formative di provenienza, in accordo con le istituzioni scolastiche di destinazione, progettano e realizzano, a partire dal terzo anno del percorso di IeFP, interventi integrativi finalizzati all'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze utili ai fini dei passaggi ai percorsi di IP.

2. PERCORSI DI IeFP REALIZZATI IN SUSSIDIARIETÀ DAGLI ISTITUTI PROFESSIONALI (IP)

2.1. Inquadramento

La realizzazione dei percorsi di IeFP avviene in attuazione dell'“Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 – Annualità 2018/2019, 2019/2020 e 2020/21” approvato con DGR n. 537 del 23/04/2019 e sottoscritto il 6 giugno 2019.

Per ciascun anno scolastico e formativo possono essere attivati i percorsi approvati annualmente nel Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica di cui al PRS 2016-2020, che nel par. 12 “Successo scolastico” prevede interventi per la programmazione dell'offerta formativa. Il Piano territoriale IeFP relativo all'annualità 2020/21 è stato approvato con DGR n. 1581 del 16/12/2019 - Allegato J, congiuntamente al Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica.

2.2 L'offerta formativa in sussidiarietà per l'annualità 2020/21

La programmazione dei percorsi di IeFP in sussidiarietà avviene nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 recante la “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale” e dall'Intesa sui criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema dell'istruzione e formazione professionale ai sensi art. 7, comma 1 D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 siglata nella Conferenza Stato-Regioni dell'8 marzo 2018.

L'offerta sussidiaria delle Istituzioni scolastiche di IP è finalizzata all'integrazione, ampliamento e differenziazione dei percorsi e degli interventi di cui all'art. 4, comma 4, del D. Lgs. 61/2017 in rapporto alle esigenze e specificità territoriali, per dare la possibilità ai giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione di accedere a percorsi del secondo ciclo del sistema di istruzione professionale e del sistema di IeFP caratterizzati da diversa identità e pari dignità.

2.2.1 Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali a valere sul POR FSE Toscana 2014-2020 – Annualità 2020/21

Descrizione delle finalità dell'intervento	L'offerta sussidiaria delle Istituzioni scolastiche di Istruzione Professionale è finalizzata all'integrazione, ampliamento e differenziazione dei percorsi e degli interventi di cui all'art. 4, comma 4, del D. Lgs. 61/2017 in rapporto alle esigenze e specificità territoriali, per dare la possibilità ai giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione di accedere ai percorsi del secondo ciclo avendo
---	--

	l'opportunità di scegliere tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di IeFP.
Individuazione dei beneficiari con la puntuale definizione dei requisiti che gli stessi devono possedere e eventuali punteggi minimi di ammissibilità	<p>I progetti formativi possono essere presentati dagli Istituti Professionali presenti nell'Allegato J “Piano Territoriale IeFP” alla DGR n. 1581 del 16/12/19 che approva il “Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2020/21”, per le figure e i profili del Repertorio Regionale delle Figure e dei Profili Professionali indicati nel medesimo allegato J.</p> <p>Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore sia in regola con la normativa sull'accREDITamento di cui alla DGR n. 475 del 8/04/2019.</p>
Destinatari degli interventi	<p>I destinatari degli interventi sono i giovani di età inferiore ai 18 anni in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.</p> <p>Sono ammissibili quali destinatari anche i giovani che non hanno conseguito o non sono in grado di dimostrare di aver conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, purché vengano inseriti in un percorso finalizzato al conseguimento del titolo di licenza media in contemporanea con la frequenza del percorso di IeFP; la licenza media dovrà essere conseguita dal/dalla ragazzo/a nell'anno scolastico e formativo precedente a quello di ammissione all'esame di qualifica del percorso di IeFP.</p>
Indicazione della tipologia di finanziamento, del valore massimo dell'agevolazione da concedere e della percentuale di cofinanziamento eventualmente richiesta al soggetto beneficiario	<p>I progetti di IeFP in avvio negli IP nell'annualità 2020/21 sono finanziati a valere sul POR FSE 2014-2020. L'entità delle risorse previste viene quantificata in Euro 1.800.000,00.</p> <p>Per la definizione del costo di ciascun percorso si applica il tasso forfettario del 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto (“staff + 40%”), ai sensi della DGR 1343/2017 e dell'art. 14.2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.</p> <p>Il costo totale previsto del progetto deve essere quantificato nell'apposito Piano Economico di Dettaglio (PED), che costituisce lo schema di riferimento finanziario sia in fase di predisposizione della candidatura sia in fase di gestione e rendicontazione dello stesso.</p>
Indicazione della tipologia degli interventi finanziabili e delle spese ammissibili nonché degli eventuali massimali di spesa dei beneficiari	<p>Gli Istituti Professionali attivano percorsi di IeFP in classi autonome, non integrate negli ordinari percorsi quinquennali, che assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento dei percorsi di IeFP.</p> <p>I percorsi triennali hanno durata pari a 3.168 ore complessive, articolate in tre annualità della durata di 1.056 ore ciascuna, secondo le modalità sotto indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1.184 ore di lezioni teoriche da dedicare sia alla formazione di base che alla formazione tecnico-professionale. Di queste, 30 ore sono destinate alle attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno 8 ore per le attività di accompagnamento individuale; - 1.184 ore di attività laboratoriale, applicata sia alla formazione di base sia alla formazione tecnico-professionale in coerenza con la figura professionale di riferimento del progetto; - 800 ore di alternanza scuola-lavoro a partire dalla seconda annualità del percorso così strutturate: <ul style="list-style-type: none"> • 400 ore di impresa simulata/stage interno; • 400 ore di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio.

	<p>La progettazione del percorso può prevedere la presenza di formazione a distanza (FAD), purché strettamente integrata all'attività formativa d'aula, assistita da tutor e in percentuale non superiore al 5% della durata del percorso al netto del periodo di stage/alternanza scuola-lavoro.</p> <p>In relazione alle modalità di realizzazione delle attività formative e loro durata, il Settore regionale competente potrà prevedere disposizioni derogatorie a quanto indicato nel presente paragrafo nel caso del perdurare dell'emergenza epidemiologica covid-19.</p> <p>I percorsi formativi devono essere progettati nel rispetto dei Livelli Essenziali di Prestazioni fissati dal MIUR (art. 17, comma 1 del D. Lgs. 226/2005) e degli standard di percorso definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR 988/2019.</p> <p>Il finanziamento dell'offerta sussidiaria programmata dagli IP prevede un sostegno specifico a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • iniziative di potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro, con specifico riferimento alle azioni di tutoraggio; • l'utilizzo di esperti e professionalità provenienti dal mondo del lavoro; • l'utilizzo di laboratori di pratica professionale di eccellenza presso scuole, università o imprese; • le attività relative alla realizzazione del progetto formativo di seguito elencate: progettazione, coordinamento, orientamento, realizzazione degli esami di qualifica, personale tecnico-amministrativo, rendicontazione. <p>Il costo massimo per percorso triennale è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 23.000 Euro per i percorsi di Operatore servizi di vendita, Operatore amministrativo segretariale, Operatore grafico e Operatore dei sistemi e dei servizi logistici;; • 33.000 Euro per i percorsi di Operatore del Benessere; • 28.000 Euro per i percorsi afferenti a tutte le altre figure/profili professionali.
<p>Individuazione dei criteri di valutazione delle richieste di finanziamento con la predeterminazione delle priorità, delle premialità e dei punteggi da assegnare ad ogni parametro</p>	<p>I progetti presentati sono sottoposti a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene accertato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nell'avviso.</p> <p>I progetti ritenuti ammissibili saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione tecnica secondo i seguenti criteri:</p> <p>1) Qualità e coerenza progettuale (max 60 punti)</p> <p>a. chiarezza espositiva, completezza e univocità delle informazioni presenti nel formulario (5 punti)</p> <p>b. architettura del progetto (coerenza interna, coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto nell'avviso) (25 punti)</p> <p>c. articolazione esecutiva dell'attività formativa (contenuti, metodologie, organizzazione e logistica) (30 punti)</p> <p>2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità (max 40)</p> <p>a. innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie-</p>

	<p>strumenti di attuazione dell'articolazione progettuale, strategie organizzative e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni (40 punti)</p> <p>Il punteggio massimo conseguibile sarà quindi pari a 100 punti.</p> <p>I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.</p> <p>Nel caso in cui i progetti finanziabili siano a parità di punteggio, si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio “Qualità e coerenza progettuale”.</p>
Definizione del quadro finanziario	<p>I progetti di IeFP in avvio negli IP nell'annualità 2020/21 sono finanziati con fondi del POR FSE 2014-2020. L'entità delle risorse previste viene quantificata in Euro 1.800.000,00.</p> <p>L'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.</p>

2.2.2 Progetti formativi triennali di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali senza il finanziamento regionale

I percorsi formativi possono essere realizzati dagli Istituti Professionali presenti nell'Allegato J “Piano Territoriale IeFP” alla DGR n. 1581 del 16/12/19 che approva il “Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2020/21”, per le/i figure/profili del Repertorio Regionale delle/dei Figure/Profili Professionali indicati nel medesimo allegato J.

Gli Istituti Professionali possono realizzare percorsi di IeFP anche senza il finanziamento regionale secondo le seguenti modalità:

- previo accreditamento regionale, secondo quanto previsto dalla DGR n. 475/2019;
- con la costituzione di classi composte da studentesse e studenti che scelgono, all'atto dell'iscrizione, un percorso di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale;
- nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni fissati dal MIUR (art. 17, comma 1 del D. Lgs. 226/2005) e degli standard di percorso definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR n. 988/2019;
- per una/un figura/profilo del Repertorio Regionale correlata/o con le 22 figure del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e all'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012, indicati nell'allegato 1 alle presenti Linee generali e presenti per lo stesso Istituto nell'allegato J alla citata DGR n. 1581/2019.

I percorsi triennali hanno durata pari a 3.168 ore complessive, articolate in tre annualità della durata di 1056 ore ciascuna, secondo le modalità sotto indicate:

- 1184 ore di lezioni teoriche da dedicare sia alla formazione di base che alla formazione tecnico-professionale.
- Di queste, 30 ore sono destinate alle attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno 8 ore per le attività di accompagnamento individuale;
- 1184 ore di attività laboratoriale, applicata sia alla formazione di base sia alla formazione tecnico-professionale in coerenza con la figura professionale di riferimento del progetto;

- 800 ore di alternanza scuola-lavoro, a partire dalla seconda annualità del percorso, così strutturate:
- 400 ore di impresa simulata/stage interno;
- 400 ore di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio.

Per quanto non dettagliato al presente paragrafo, per l'anno scolastico e formativo 2020/21, gli IP predispongono il progetto in base alle "Indicazioni per la realizzazione dei progetti di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli Istituti Professionali senza il finanziamento regionale e riconosciuti dalla Regione Toscana" di cui all'allegato "B" al DD n. 16096 del 02/10/2019.

L'invio del progetto deve avvenire entro il 31 ottobre 2020 ore 23,59 tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC della Regione Toscana, regionetoscana@postacert.toscana.it, all'attenzione del Settore regionale "Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" utilizzando il formulario di progettazione di cui all'allegato "A" al DD n. 16096 del 2/10/2019.

Entro il termine di 30 giorni dalla presentazione il Settore regionale "Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" approva con Decreto Dirigenziale i progetti formativi pervenuti e ritenuti ammissibili.

Ai fini del monitoraggio dei percorsi IeFP è utilizzato il sistema informativo DB FSE. Gli UTR provvedono a inserire nel sistema informativo i progetti (progetto e attività formativa) degli IP. Gli IP alimentano il sistema informativo FSE con i dati di monitoraggio fisico.

2.3 Interventi integrativi finalizzati all'acquisizione della qualifica di IeFP

Al fine di favorire il conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale di IeFP coerente con l'indirizzo del percorso quinquennale, le istituzioni scolastiche possono prevedere la realizzazione di interventi integrati al percorso di istruzione professionale finalizzati a far acquisire, nell'ambito del Piano Formativo Individuale (PFI), conoscenze, abilità e competenze riconoscibili come crediti formativi per l'accesso all'esame di IeFP.

Tali interventi sono realizzati in via prioritaria nell'ambito del monte ore curricolare di IP, nei limiti delle risorse di organico disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli standard formativi regionali, utilizzando:

- nel biennio la quota del monte ore non superiore a 264 finalizzata alla personalizzazione del percorso di apprendimento di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 61/2017;
- nel triennio gli spazi di flessibilità individuati dall'art. 6 comma 1 lettera b) del citato D. Lgs. 61/2017.

L'esame finalizzato al conseguimento della qualifica o del diploma professionale IeFP può essere svolto dallo stesso IP che ha realizzato gli interventi integrativi se quest'ultimo è in possesso dell'accreditamento regionale secondo quanto previsto dalla DGR n. 475/2019 al momento della richiesta di istituzione della commissione di esame.

A partire dal terzo anno del percorso di istruzione professionale quinquennale le studentesse e gli studenti possono fare domanda di accesso, come candidati esterni, a un esame per l'acquisizione della qualifica in esito ad un percorso di IeFP già autorizzato dalla Regione e realizzato da un IP o da un organismo formativo accreditati.

A tal fine, l'IP di provenienza rilascia alle studentesse e agli studenti interessati la documentazione dettagliata sul percorso formativo svolto per una sua valorizzazione come evidenza per l'accesso all'esame.

A partire dal quarto anno le studentesse e gli studenti possono fare domanda di accesso, come candidati esterni, a un esame per l'acquisizione del diploma professionale in esito ad un percorso di IeFP già autorizzato dalla Regione e realizzato da un IP o da un organismo formativo accreditati.

A tal fine, l'IP di provenienza rilascia alle studentesse e agli studenti interessati la documentazione dettagliata sul percorso formativo svolto per una sua valorizzazione come evidenza per l'accesso all'esame. Il possesso della qualifica professionale correlata costituisce prerequisito per l'accesso all'esame per il conseguimento del diploma professionale.

Gli interventi integrativi realizzati dagli IP nei percorsi quinquennali sono finanziati con i fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulla Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative". L'entità delle risorse previste viene quantificata in Euro **1.000.000,00**.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di modificare i piani finanziari in base alle risorse disponibili.

L'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

2.3.1 Interventi integrativi rivolti a studenti delle classi prime

Laddove il numero di domande di iscrizione a un percorso di IeFP sia insufficiente per la costituzione di un gruppo classe di IeFP, e comunque per rispondere alla domanda formativa dell'utenza, gli IP possono predisporre, anche in collaborazione con gli organismi formativi che erogano percorsi di IeFP, Progetti Formativi Individuali (PFI) per gli studenti inseriti in un percorso scolastico quinquennale che vogliono conseguire una qualifica professionale, al fine di garantire loro l'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze riconoscibili in termini di crediti formativi per l'ammissione all'esame di qualifica.

Gli Istituti Professionali predispongono il progetto, comprensivo del piano finanziario (PED), in coerenza con il PFI utilizzando la modulistica approvata con successivo Decreto dirigenziale, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

a) - all'interno della stessa classe possono essere previsti interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale riferita ad una figura/profilo del Repertorio Regionale correlata con la figura nazionale di IeFP coerente con l'indirizzo scolastico dell'Istituto professionale di cui all'allegato 4 del DM 24 maggio 2018, n. 92, con le seguenti eccezioni:

i- nel caso di figura nazionale articolata in più indirizzi, potranno essere previsti all'interno della stessa classe interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale per due figure/profili del Repertorio Regionale correlate con la stessa figura nazionale di IeFP;

ii- nel caso delle figure di "Operatore della ristorazione - Preparazione pasti", "Operatore della ristorazione - Servizi di sala e bar" e "Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Strutture ricettive", all'interno della stessa classe potranno essere previsti interventi integrativi finalizzati al conseguimento delle tre relative qualifiche. E' altresì possibile prevedere nel primo anno, all'interno della stessa classe, interventi integrativi per le figure di "Operatore della ristorazione - Preparazione pasti" e "Operatore della ristorazione - Servizi di sala e bar" e poi attivare nel terzo anno, nella

stessa classe, interventi integrativi per la figura di “Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Strutture ricettive”;

iii- nel caso di classi articolate espressamente autorizzate dall’Ufficio Scolastico Regionale, potranno essere previsti all’interno della stessa classe interventi integrativi finalizzati al conseguimento di due qualifiche professionali;

b) - a partire dal secondo anno, deve essere previsto un periodo di alternanza scuola-lavoro da svolgere anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche, come ad esempio nei mesi estivi tra il termine del secondo e l’inizio del terzo anno, così strutturato:

- 200 ore di impresa simulata/stage interno;
- 250 ore di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio;

c) – il finanziamento può essere riconosciuto per un massimo di 8 studenti della stessa classe per singola figura secondo i parametri sotto elencati:

- coefficiente massimo di risorse per allievo: Euro 800,00 per i percorsi di Operatore servizi di vendita, Operatore amministrativo segretariale, Operatore grafico e Operatore dei sistemi e dei servizi logistici;
- coefficiente massimo di risorse per allievo: Euro 1.000,00 per i percorsi afferenti a tutte le altre figure/profili professionali;

d) - gli interventi integrativi possono essere rivolti anche a singoli studenti.

Gli IP inviano i progetti relativi agli interventi integrativi della classe prima nei tempi e con le modalità indicate al successivo paragrafo 2.5.

2.3.2 Interventi integrativi rivolti a studenti delle classi successive alla prima

Gli IP che realizzano percorsi quinquennali possono preparare gli studenti che ne facciano richiesta per sostenere l’esame di qualifica triennale con adattamenti del percorso didattico attraverso interventi integrativi funzionali alla maturazione di tutti i crediti necessari per l’accesso all’esame.

Gli Istituti Professionali predispongono il progetto in coerenza con il PFI utilizzando la modulistica approvata con successivo Decreto dirigenziale, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

a) - all’interno della stessa classe possono essere previsti interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale riferita ad una/un figura/profilo del Repertorio Regionale correlata/o con la figura nazionale di IeFP coerente con l’indirizzo scolastico dell’Istituto professionale, di cui all’allegato 4 del DM 24 maggio 2018, n. 92, con le seguenti eccezioni:

i- nel caso di figura nazionale articolata in più indirizzi, potranno essere previsti all’interno della stessa classe interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale per due figure/profili del Repertorio Regionale correlate con la stessa figura nazionale di IeFP;

ii- nel caso delle figure di “Operatore della ristorazione - Preparazione pasti”, “Operatore della ristorazione - Servizi di sala e bar” e “Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Strutture ricettive”, all’interno della stessa classe potranno essere previsti interventi integrativi finalizzati al conseguimento delle tre relative qualifiche. E’ altresì possibile prevedere nel secondo anno, all’interno della stessa classe, interventi integrativi per le figure di “Operatore della ristorazione - Preparazione pasti” e “Operatore della ristorazione - Servizi di sala e bar” e poi attivare nel terzo anno, nella stessa classe, interventi integrativi per la figura di “Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Strutture ricettive”;

iii- nel caso di classi articolate espressamente autorizzate dall’Ufficio Scolastico Regionale, potranno essere previsti all’interno della stessa classe interventi integrativi finalizzati al conseguimento di due qualifiche professionali;

b) - deve essere previsto un periodo di alternanza scuola-lavoro da svolgere anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche, come ad esempio nei mesi estivi tra il termine del secondo e l'inizio del terzo anno così strutturato:

i) per interventi integrativi in avvio dalla seconda annualità (di durata biennale):

- 200 ore di impresa simulata/stage interno;
- 250 ore di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio;

ii) per interventi integrativi realizzati nella terza, nella quarta o nella quinta annualità (di durata annuale):

- 250 ore di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio;

c) - è previsto il solo finanziamento della commissione di esame secondo i parametri stabiliti dal Decreto n. 3807/2013 e smi;

d) - gli interventi integrativi possono essere rivolti anche a singoli studenti.

Gli IP che intendono attivare gli interventi integrativi inviano i relativi progetti rivolti agli studenti delle classi successive alla prima nei tempi e con le modalità indicate al successivo paragrafo 2.5.

2.4. Interventi integrativi per il conseguimento del diploma professionale di IeFP

Gli IP che realizzano percorsi quinquennali possono preparare gli studenti che ne facciano richiesta per sostenere l'esame di diploma quadriennale di IeFP con adattamenti del percorso didattico attraverso interventi integrativi funzionali alla maturazione di tutti i crediti necessari per l'accesso all'esame.

Gli esami finali possono essere svolti dall'IP che realizza gli interventi integrativi se l'Istituto è in possesso dell'accreditamento regionale secondo quanto previsto dalla DGR n. 416/2018 e smi e per le/i sole/i figure/profili professionali inseriti per lo stesso anno nel piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica. Il possesso di tali requisiti è verificato dall'UTR competente quando l'Istituto scolastico formalizza la richiesta di istituzione della Commissione di esame.

A partire dal quarto anno le studentesse e gli studenti che hanno usufruito degli interventi integrativi possono, in alternativa, fare domanda di accesso, come candidati esterni, a un esame per l'acquisizione del diploma professionale in esito ad un percorso di IeFP già autorizzato dalla Regione e realizzato da un IP o da un organismo formativo accreditati.

Gli interventi integrativi devono avere le seguenti caratteristiche:

a) - avere durata annuale ed essere realizzati nella quarta o nella quinta annualità;

b) - prevedere un periodo di alternanza scuola-lavoro, da svolgere anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche, di 250 ore di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio;

c) - è previsto il solo finanziamento della commissione di esame secondo i parametri stabiliti dal Decreto n. 3807/2013 e smi.

Gli IP che intendono attivare gli interventi integrativi a partire dal quarto anno per il conseguimento del diploma professionale inviano i progetti relativi nei tempi e con le modalità indicate al successivo paragrafo 2.5.

2.5. Modalità e tempistiche per la presentazione dei progetti degli interventi integrativi

Gli IP che intendono attivare gli interventi integrativi di cui ai precedenti paragrafi 2.3.1, 2.3.2 e 2.4 inviano i relativi progetti entro il 10 luglio 2020 tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC della Regione Toscana, regionetoscana@postacert.toscana.it, all'attenzione dell'ufficio regionale competente per territorio.

Gli UTR sono di seguito indicati:

- Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli);
- Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno (Dirigente responsabile Guido Cruschelli);
- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena (Dirigente responsabile Cristiana Bruni);
- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente responsabile Stefano Nicolai).

A titolo esemplificativo, un IP che ha la propria sede nel Comune di Firenze dovrà presentare la documentazione al Settore regionale “Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato”.

Gli UTR entro il 4 settembre 2020 comunicano al Settore regionale “Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno” l’elenco dei progetti formativi pervenuti e ritenuti ammissibili ai fini dell’approvazione con Decreto Dirigenziale.

Per il monitoraggio degli interventi integrativi è utilizzato il sistema informativo DB FSE.

2.6 L'offerta formativa per il conseguimento del diploma professionale

I percorsi formativi IeFP di IV anno sono rivolti agli studenti degli Istituti Professionali per il conseguimento del diploma professionale. Per l'annualità 2020/21 possono essere realizzati dagli IP presenti nell'Allegato J “Piano Territoriale IeFP” alla DGR n. 1581 del 16/12/19 che approva il “Piano regionale dell’offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l’anno scolastico 2020/21”, per le/i figure/profili del Repertorio Regionale delle/dei Figure/Profili Professionali indicati nel medesimo allegato J.

Gli Istituti Professionali possono realizzare percorsi IeFP di IV anno secondo le seguenti modalità:

- previo accreditamento regionale, secondo quanto previsto dalla DGR n. 475/2019;
- con la costituzione di classi composte da studentesse e studenti che scelgono, all'atto dell'iscrizione, un percorso di IeFP per il conseguimento di un diploma professionale;
- nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni fissati dal MIUR (art. 17, comma 1 del D. Lgs. 226/2005) e degli standard di percorso definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR 988/2019;
- per una/un figura/profilo del Repertorio Regionale per cui esiste una correlazione con la figura nazionale IeFP, di seguito elencate:

Diploma IV anno	
Denominazione figura del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana	Denominazione figura nazionale/Indirizzo
Tecnico per l’approvvigionamento delle materie prime, predisposizione dei menù e gestione del servizio di cucina	Tecnico di cucina
Tecnico per l’approvvigionamento delle materie prime e la predisposizione, gestione e cura del servizio di sala e bar	Tecnico di servizi di sala e bar

Denominazione profilo del Repertorio Regionale delle Qualifiche disciplinate da normativa di settore	Denominazione figura nazionale/Indirizzo
Estetista (addetto) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica	Tecnico dei trattamenti estetici
Acconciatore (addetto) - percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore	Tecnico dell'acconciatura

I percorsi hanno durata pari a 1.056 ore complessive, articolate secondo le modalità sotto indicate:

- per le figure di “Tecnico per l’approvvigionamento delle materie prime, predisposizione dei menù e gestione del servizio di cucina” e di “Tecnico per l’approvvigionamento delle materie prime e la predisposizione, gestione e cura del servizio di sala e bar” il riferimento per la progettazione sono i quadri orari dei nuovi Istituti Professionali di cui all'allegato B al citato D. lgs. 61/2017;
- per il profilo di “Estetista (addetto) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica” i riferimenti per la progettazione sono la normativa di settore e lo standard minimo del percorso formativo ai sensi della L. R. n. 28/2004 e del Regolamento attuativo n. 47/R/2007;
- per il profilo di “Acconciatore (addetto) - percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore” la progettazione segue quanto indicato dalla normativa di settore.

Tutti i percorsi formativi devono prevedere:

- 10 ore, all’interno della formazione di base, destinate alle attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno 2 ore per le attività di accompagnamento individuale;
- durata dello stage/alternanza scuola-lavoro compresa tra il 30% e il 50% del monte ore complessivo del percorso formativo, come da DGR n. 988/2019.

Si prevede il finanziamento degli IP che realizzano percorsi di IV anno IeFP attraverso un sostegno specifico per:

- a) la docenza e la codocenza (in aula o laboratorio);
- b) il personale tecnico professionale per i laboratori di pratica professionale;
- c) il tutoraggio nelle ore di stage/alternanza scuola-lavoro;
- d) il materiale di consumo;
- e) la realizzazione degli esami;
- f) la progettazione, l’amministrazione, la rendicontazione e il coordinamento.

I percorsi di “Tecnico per l’approvvigionamento delle materie prime, predisposizione dei menù e gestione del servizio di cucina” e di “Tecnico per l’approvvigionamento delle materie prime e la predisposizione, gestione e cura del servizio di sala e bar” per l'anno 2020/21 sono progettati utilizzando i seguenti coefficienti:

- coefficiente massimo di risorse per allievo: Euro 120,00;
- coefficiente massimo di risorse per classe: Euro 6.000,00.

I percorsi di “Estetista (addetto) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica” e di “Acconciatore (addetto) - percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore” per l'anno 2020/21 sono progettati utilizzando i seguenti coefficienti:

- coefficiente massimo di risorse per allievo: Euro 120,00;
- coefficiente massimo di risorse per classe: Euro 14.000,00.

Gli IP per l'a.s.f. 2020/21 predispongono il progetto, comprensivo del piano finanziario (PED), utilizzando il formulario di progettazione approvato con DD n. 10478/2019, così come modificato con DD n. 12579/2019, aggiornando il riferimento all'anno scolastico e formativo. Il PED viene redatto tenendo conto degli importi massimi sopra definiti.

L'invio del progetto deve avvenire entro il 10 luglio 2020 tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC della Regione Toscana, regionetoscana@postacert.toscana.it, all'attenzione dell'ufficio regionale competente per territorio.

Gli UTR sono di seguito indicati:

- Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli);
- Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno (Dirigente responsabile Guido Cruschelli);
- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena (Dirigente responsabile Cristiana Bruni);
- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente responsabile Stefano Nicolai).

A titolo esemplificativo, un IP che ha la propria sede nel Comune di Firenze dovrà presentare la documentazione al Settore regionale “Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato”.

Gli UTR entro il 4 settembre 2020 comunicano al Settore regionale “Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno”, l'elenco dei progetti formativi pervenuti e ritenuti ammissibili, comprensivi dei PED preventivati dagli IP per ciascun percorso formativo.

Il Settore regionale “Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno” con Decreto Dirigenziale approva il “Piano dell'offerta formativa di IV anno IeFP” e assume l'impegno di spesa a favore degli IP.

Gli UTR provvedono a liquidare il 50% delle risorse impegnate, comunque nel rispetto dei vincoli derivanti dal pareggio di bilancio.

Gli Istituti Professionali entro il 15 novembre 2020 comunicano agli UTR i dati quantitativi relativi agli iscritti al 15 ottobre 2020 alle classi IV dei percorsi di IeFP per l'anno 2020/21 e la rimodulazione delle risorse richieste, mantenendo fermo il riferimento al massimale per allievo e per classe e ai parametri previsti dalle presenti Linee generali. La trasmissione avviene con PEC.

Gli UTR, entro il 15 gennaio 2021, comunicano con PEC i piani finanziari riformulati e il fabbisogno definitivo di risorse al Settore “Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno” che provvede, con decreto dirigenziale, ad assegnare le risorse definitive agli IP sulla base della rimodulazione dei piani finanziari. Gli UTR provvedono a erogare un secondo acconto del 30% agli IP entro 30 giorni dalla data di approvazione del suddetto decreto regionale di assegnazione definitiva delle risorse, trattenendo una quota del 20% del valore complessivo del progetto.

Gli IP, entro il 31 ottobre 2021, sono tenuti a presentare la documentazione di rendiconto, come definito dalle “Linee guida di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di Istruzione e

Formazione Professionale”, approvate con Decreto n. 2319/2014. A seguito della verifica finale del rendiconto e di specifica richiesta da parte degli IP, gli UTR procedono a liquidare il saldo, definito in base alle spese riconosciute e pari al massimo al 20% dell’importo totale (a fronte di un anticipo dell’80% versato a ciascun Istituto).

Ai fini del monitoraggio dei percorsi IeFP è utilizzato il sistema informativo DB FSE. Gli UTR provvedono a inserire nel sistema informativo i progetti (progetto e attività formativa) degli IP, inclusa la scheda di previsione finanziaria. Gli IP alimentano il sistema informativo FSE con i dati di monitoraggio fisico e finanziario.

I percorsi formativi IeFP di IV anno sono finanziati con i fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulla Legge 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”. L'entità delle risorse previste viene quantificata in Euro **300.000,00**.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di modificare i piani finanziari in base alle risorse disponibili per l’offerta sussidiaria degli IP.

L'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Elenco delle/dei figure/profili professionali del Repertorio Regionale correlati con le figure nazionali di cui agli Accordi Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012

Le figure del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) correlate alle 22 figure nazionali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e all'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012, rappresentano il riferimento per la progettazione dei percorsi formativi finalizzati al rilascio della qualifica professionale in esito a percorsi triennali di IeFP e del diploma professionale in esito ai percorsi di IV anno IeFP.

Per assicurare agli studenti il conseguimento delle competenze previste dalle/dai qualifiche/diplomi regionali e nello stesso tempo garantire la copertura degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico-professionali delle 22 figure nazionali e dei relativi indirizzi, la Regione Toscana ha effettuato un'analisi comparativa dei due repertori finalizzata alla messa a sistema delle Figure del RRFP per i percorsi misti di IeFP.

Le figure regionali di riferimento per i percorsi di IeFP sono costruite sia nel rispetto degli standard minimi delle figure nazionali nella versione proposta e approvata dai citati Accordi, sia coerentemente con le specificità territoriali caratterizzanti la Regione Toscana nel rispetto delle professionalità sviluppate sulla base dei fabbisogni a livello locale. La progettazione dei percorsi di IeFP, pertanto, prende a riferimento gli standard delle figure del RRFP integrati con i contenuti delle figure nazionali dei percorsi IeFP.

In tale prospettiva vengono individuate due macro tipologie di figure nazionali:

1. figure nazionali prive di indirizzi: a ciascuna figura nazionale corrisponde una figura regionale del RRFP;
2. figure nazionali con 2 o più indirizzi: ad ogni indirizzo di ciascuna figura nazionale che lo prevede corrisponde una figura regionale del RRFP¹.

Rappresentano un'eccezione le seguenti figure nazionali in quanto tali professionalità non sono previste nel RRFP ma all'interno del Repertorio Regionale delle Qualifiche disciplinate da normativa di settore:

- Operatore del benessere - Indirizzo Acconciatura,
- Operatore del benessere - Indirizzo Estetica,
- Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Indirizzo Riparazione parti meccaniche ed elettromeccaniche del veicolo a motore,
- Tecnico dell'acconciatura,
- Tecnico dei trattamenti estetici.

Per la progettazione dei percorsi finalizzati al rilascio delle/dei rispettive/i qualifiche e diplomi, infatti, il riferimento è rappresentato dagli standard formativi e professionali per le corrispondenti qualifiche previsti dalle specifiche normative nazionali e regionali di:

- Acconciatore (addetto) (Legge n.174/2005),
- Estetista (addetto) (L. n. 1/1990, L.R. n. 28/2004, D.P.G.R. 47/R/2007),
- Tecnico mecatronico delle autoriparazioni (addetto) (Accordo Stato-Regioni n. 70/2014) integrati dalle competenze relative alle figure nazionali di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca dell'11 novembre 2011 e all'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012;
- Acconciatore (addetto) – percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore” (Legge n.174/2005),
- Estetista (addetto) – Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica (L. n. 1/1990, L.R. n. 28/2004, D.P.G.R. 47/R/2007).

¹In questo caso le due distinte figure regionali hanno alcune Aree di Attività in comune tra di loro in virtù del fatto che sono competenze riferibili a una unica figura nazionale.

Denominazione figura del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana	Denominazione figura nazionale/indirizzo
Qualifica triennale	
Addetto alla realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento	Operatore dell'abbigliamento
Addetto al montaggio meccanizzato della tomaia	Operatore delle calzature
Addetto al trattamento, alla lavorazione e alla conservazione di materie prime, semilavorati e prodotti chimici	Operatore delle produzioni chimiche
Addetto alla realizzazione di opere murarie	Operatore edile
Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti elettrici	Operatore elettrico
Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti elettronici	Operatore elettronico
Addetto all'organizzazione del processo di realizzazione grafica, di elaborazione di un prodotto grafico e di produzione e allestimento degli stampati	Operatore grafico - Stampa e allestimento
Addetto all'organizzazione del processo di realizzazione grafica, di elaborazione di un prodotto grafico e di realizzazione di prodotti multimediali	Operatore grafico – Multimedia
Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti termo-idraulici	Operatore di impianti termo-idraulici
Addetto alle lavorazioni orafe	Operatore delle lavorazioni artistiche
Addetto alle lavorazioni del marmo	
Addetto alla realizzazione di prototipi e alla lavorazione di prodotti di pelletteria	
Addetto alla realizzazione di manufatti lignei	Operatore del legno
Addetto alle operazioni di montaggio, finitura e manutenzione di imbarcazioni da diporto	Operatore del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto
Addetto alla riparazione, sostituzione e verniciatura di elementi accessori di autoveicoli	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - riparazione di carrozzerie
Addetto alla lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche	Operatore meccanico
Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti	Operatore della ristorazione - Preparazione pasti
Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla distribuzione di pietanze e bevande	Operatore della ristorazione - Servizi di sala e bar
Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Strutture ricettive
Addetto alle attività di assistenza e consulenza turistica al banco e/o al telefono	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Servizi del turismo
Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, all'accoglienza e alle informazioni	Operatore amministrativo segretariale
Addetto alle operazioni di assistenza, orientamento, informazione del cliente e all'allestimento e rifornimento degli scaffali	Operatore ai servizi di vendita

Denominazione figura del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana	Denominazione figura nazionale/indirizzo
Addetto alle operazioni di spedizione	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
Addetto alla conduzione di impianti di lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Operatore della trasformazione agroalimentare
Addetto agli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni e alla gestione di impianti, macchine ed attrezzature	Operatore agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee, orto-floricole
Addetto alle operazioni relative alle specie faunistiche e alla gestione di impianti, macchine ed attrezzature	Operatore agricolo - Allevamento animali domestici
Addetto alle operazioni relative alla silvicoltura, alla salvaguardia dell'ambiente e alla gestione di impianti, macchine ed attrezzature	Operatore agricolo - Silvicoltura, salvaguardia dell'ambiente
Addetto alle operazioni di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/maricoltura	Operatore del mare e delle acque interne
Diploma IV anno	
Tecnico per l'approvvigionamento delle materie prime, predisposizione dei menù e gestione del servizio di cucina	Tecnico di cucina
Tecnico per l'approvvigionamento delle materie prime e la predisposizione, gestione e cura del servizio di sala e bar	Tecnico di servizi di sala e bar
Denominazione profilo del Repertorio Regionale delle Qualifiche disciplinate da normativa di settore	Denominazione figura nazionale/Indirizzo
Qualifica triennale	
Acconciatore (addetto)	Operatore del benessere - Acconciatura
Estetista (addetto)	Operatore del benessere - Estetica
Tecnico mecatronico delle autoriparazioni (addetto)	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - riparazione parti meccaniche ed elettromeccaniche del veicolo a motore
Diploma IV anno	
Estetista (addetto) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica	Tecnico dei trattamenti estetici
Acconciatore (addetto) - Percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore	Tecnico dell'acconciatura

Obiettivi formativi in termini di Competenze e relative Abilità minime e Conoscenze essenziali, aggiuntivi rispetto al profilo regionale, necessarie a garantire il pieno riconoscimento nazionale per la qualifica di Acconciatore (addetto)

COMPETENZA N. 1	
Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare procedure e istruzioni per predisporre le diverse fasi di attività. - Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle attività da eseguire e dell'ambiente lavorativo. - Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore. - Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore. - Principali terminologie tecniche di settore. - Processi di lavoro nei servizi del settore benessere - Tecniche di comunicazione organizzativa - Tecniche di pianificazione

COMPETENZA N. 3	
Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le tecniche di monitoraggio e verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti, attrezzature. - Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature. - Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature. - Procedure e tecniche di monitoraggio - Procedure e tecniche per l'individuazione e la valutazione del malfunzionamento.

COMPETENZA N. 4	
Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro. - Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia - Adottare soluzioni organizzative e layout degli spazi e della postazione di lavoro funzionali al benessere e alla sicurezza propria e del cliente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di ergonomia - Normative e dispositivi igienico-sanitari nei processi di servizio alla persona - Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino

COMPETENZA N. 6	
Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare disposizioni e metodiche per svolgere le comuni operazioni di carattere contabile e fiscale relative al rapporto con il cliente e al magazzino - Applicare tecniche di vendita e di promozione di prodotti e servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e modalità di pagamento • Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale • Tecniche di promozione e di vendita • Tipologia di documenti contabili di base: (ricevute, fatture, bolle, ecc.), loro caratteristiche e procedure di emissione, registrazione e archiviazione

Obiettivi formativi in termini di Competenze e relative Abilità minime e Conoscenze essenziali, aggiuntivi rispetto al profilo regionale, necessarie a garantire il pieno riconoscimento nazionale per la qualifica di Estetista (addetto)

COMPETENZA N. 1	
Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare procedure e istruzioni per predisporre le diverse fasi di attività. - Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle attività da eseguire e dell'ambiente lavorativo. - Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore. - Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore. - Principali terminologie tecniche di settore. - Processi di lavoro nei servizi del settore benessere - Tecniche di comunicazione organizzativa - Tecniche di pianificazione

COMPETENZA N. 2	
Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le tecniche di monitoraggio e verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti, attrezzature. - Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature. - Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature. - Procedure e tecniche di monitoraggio - Procedure e tecniche per l'individuazione e la valutazione del malfunzionamento

COMPETENZA N. 3	
Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare disposizioni e metodiche per svolgere le comuni operazioni di carattere contabile e fiscale relative al rapporto con il cliente e al magazzino - Applicare tecniche di vendita e di promozione di prodotti e servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e modalità di pagamento • Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale • Tecniche di promozione e di vendita • Tipologia di documenti contabili di base: (ricevute, fatture, bolle, ecc.), loro caratteristiche e procedure di emissione, registrazione e archiviazione

COMPETENZA N. 4

Eeguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare

ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none">- Applicare tecniche per identificare i tipi cutanei e lo stato della pelle- Applicare procedure e metodiche per l'individuazione e la predisposizione di prodotti funzionali alle prestazioni e ai trattamenti estetici eseguiti sulla superficie del corpo umano- Applicare tecniche manuali di base per l'esecuzione di trattamenti estetici viso e corpo- Utilizzare in modo adeguato attrezzature meccaniche ed elettriche	<ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche e patologie dell'apparato tegumentario- Elementi di anatomia, fisiologia, igiene e cosmetologia funzionali agli interventi- Modalità d'uso di strumenti manuali ed apparecchi elettromedicali di trattamento- Terminologia tecnica dei processi di trattamento estetico- Tipologia, composizione, modalità funzionali e di applicazione dei prodotti cosmetici e funzionali ai trattamenti estetici- Principali tipologie di trattamento estetico (purificante, dermocosmetico, tonificante, rilassante, linfodrenante)

Obiettivi formativi in termini di Competenze e relative Abilità minime e Conoscenze essenziali, aggiuntivi rispetto al profilo regionale, necessarie a garantire il pieno riconoscimento nazionale per la qualifica di Tecnico mecatronico delle autoriparazioni (addetto)

COMPETENZA N. 1	
Definire e pianificare fasi/successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte, materiali, etc.) e del sistema di relazioni	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte, materiali, etc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse attività. - Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle attività da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo. - Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore. - Applicare procedure di monitoraggio e verifica delle conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato 	<ul style="list-style-type: none"> - Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore. - Principali terminologie tecniche di settore. - Processi e cicli di lavoro dell'autoriparazione - Tecniche di comunicazione organizzativa - Tecniche di pianificazione

COMPETENZA N. 2	
Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare materiali, strumenti, attrezzature, macchine per le diverse fasi di lavorazione sulla base delle indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte, materiali, etc.) - Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, attrezzature, macchine - Applicare procedure di impostazione dei parametri di funzionamento macchine per le lavorazioni da eseguire 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodi e tecniche di approntamento • Tipologie delle principali attrezzature, macchine, strumenti, del settore della riparazione di veicoli a motore • Tipologie e caratteristiche dei principali materiali del settore della riparazione di veicoli a motore • Principi, meccanismi e parametri di funzionamento delle macchine e delle apparecchiature per la riparazione di veicoli a motore

COMPETENZA N. 3	
Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le tecniche di monitoraggio e verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti, attrezzature, macchine - Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature, macchine - Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature, macchine - Procedure e tecniche di monitoraggio - Procedure e tecniche per l'individuazione e la valutazione del malfunzionamento

COMPETENZA N. 4	
Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro - Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di ergonomia - Norme antinfortunistiche da rispettare nella fase di riparazione e manutenzione veicoli a motore - Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino

Obiettivi formativi in termini di Competenze e relative Abilità minime e Conoscenze essenziali, aggiuntivi rispetto al profilo regionale, necessarie a garantire il pieno riconoscimento nazionale per il diploma di “Estetista (addetto) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica”

COMPETENZA N. 4	
Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l’ambiente, promuovendo l’assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione	
ABILITA’ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare criteri per la valutazione del corretto utilizzo e funzionamento dei dispositivi di prevenzione - Applicare procedure per la rielaborazione e segnalazione delle non conformità - Prefigurare forme comportamentali di prevenzione - Formulare proposte di miglioramento delle soluzioni organizzative/layout dell’ambiente di lavoro per evitare fonti di rischio 	<ul style="list-style-type: none"> - D. Lgs. 81/2008 - Elementi di ergonomia - Metodi per la rielaborazione delle situazioni di rischio - Normativa ambientale e fattori di inquinamento - Strategie di promozione - Tecniche di reporting - Tecniche di rilevazione delle situazioni di rischio

COMPETENZA N. 5	
Gestire l’organizzazione operativa e la promozione dell’esercizio nel rispetto delle normative	
ABILITA’ MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le normative di settore di carattere gestionale e organizzativo - Applicare tecniche di pianificazione e organizzazione dei diversi servizi di trattamento - Applicare metodiche di gestione e organizzazione del magazzino - Applicare procedure e tecniche per l’espletamento degli adempimenti contabili/fiscali giornalieri - Applicare metodiche e norme per svolgere le pratiche quotidiane relative alla gestione del personale - Applicare metodiche e tecniche per favorire dinamiche di gruppo e climi di lavoro funzionali all’erogazione di un servizio di qualità - Individuare e applicare modalità di promozione dell’attività professionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Adempimenti contabili e fiscali tipici - Elementi di contabilità generale - Elementi di economia aziendale - Funzioni e organi delle associazioni di riferimento - Il sistema qualità - Modelli organizzativi - Nozioni di marketing - Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale - Tecniche di negoziazione commerciale - Tecniche di promozione e vendita - Tecniche di visual merchandising - Tecniche e modalità di stoccaggio e conservazione prodotti

COMPETENZA N. 6	
Analizzare le caratteristiche e lo stato della pelle, individuando le specificità e le tipologie di intervento più adeguate	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche di analisi per identificare i tipi cutanei e lo stato della pelle - Riconoscere caratteristiche e specificità della pelle e delle sue alterazioni associando la tipologia di interventi più adeguata - Valutare la tipologia di intervento e/o la necessità di un a consulenza specialistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche e patologie dell'apparato tegumentario - Elementi di anatomia correlati ai trattamenti - Principali strumentazioni di analisi e diagnosi della cute - Processi degenerativi del tessuto adiposo

COMPETENZA N. 7	
Scegliere e predisporre prodotti cosmetici in funzione dei trattamenti da realizzare, verificandone l'applicazione e il risultato	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare prodotti cosmetici sulla base delle loro caratteristiche chimiche, di azione e di risultato - Utilizzare procedure e metodiche per la predisposizione di prodotti cosmetici sulla base delle loro caratteristiche chimiche, di azione e di risultato - Valutare i risultati dell'applicazione dei prodotti cosmetici 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche avanzate di applicazione - Tipologia, composizione, modalità funzionali e di applicazione dei prodotti cosmetici

COMPETENZA N. 8	
Scegliere gli interventi di trattamento estetico in conformità alla tipologia dello stato di benessere psico-fisico del cliente	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tecniche avanzate e innovative per l'esecuzione di trattamenti estetici viso e corpo di tipo personalizzato - Valutare i risultati dei trattamenti effettuati 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di monitoraggio e valutazione dei trattamenti - Tecniche manuali e strumentali avanzate di trattamento estetico - Tipologie di trattamento estetico avanzato

Obiettivi formativi in termini di Competenze e relative Abilità minime e Conoscenze essenziali, aggiuntivi rispetto al profilo regionale, necessarie a garantire il pieno riconoscimento nazionale per il diploma di “Acconciatore (addetto) – percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore”

COMPETENZA N. 4	
Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare criteri per la valutazione del corretto utilizzo e funzionamento dei dispositivi di prevenzione - Applicare procedure per la rielaborazione e segnalazione delle non conformità - Prefigurare forme comportamentali di prevenzione - Formulare proposte di miglioramento delle soluzioni organizzative/layout dell'ambiente di lavoro per evitare fonti di rischio 	<ul style="list-style-type: none"> - D. Lsg. 81/2008 - Elementi di ergonomia - Metodi per la rielaborazione delle situazioni di rischio - Normativa ambientale e fattori di inquinamento - Strategie di promozione - Tecniche di reporting - Tecniche di rilevazione delle situazioni di rischio

COMPETENZA N. 5	
Gestire l'organizzazione operativa e la promozione dell'esercizio nel rispetto delle normative.	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le normative di settore di carattere gestionale e organizzativo - Applicare tecniche di pianificazione e organizzazione dei diversi servizi di trattamento - Applicare metodiche di gestione e organizzazione del magazzino - Applicare procedure e tecniche per l'espletamento degli adempimenti contabili/fiscali giornalieri - Applicare metodiche e norme per svolgere le pratiche quotidiane relative alla gestione del personale - Applicare metodiche e tecniche per favorire dinamiche di gruppo e climi di lavoro funzionali all'erogazione di un servizio di qualità - Individuare e applicare modalità di promozione dell'attività professionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Adempimenti contabili e fiscali tipici - Elementi di contabilità generale - Elementi di economia aziendale - Funzioni e organi delle associazioni di riferimento - Il sistema qualità - Modelli organizzativi - Nozioni di marketing - Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale - Tecniche di negoziazione commerciale - Tecniche di promozione e di vendita - Tecniche di visual merchandising - Tecniche e modalità di stoccaggio e conservazione dei prodotti

COMPETENZA N. 6 Effettuare l'analisi dello stato del capello e del cuoio capelluto	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche di analisi per determinare lo stato del capello e del cuoio capelluto - Individuare i principali inestetismi del cuoio capelluto e del capello e valutare la tipologia di intervento e/o la necessità di una consulenza specialistica - Applicare tecniche di intervento per il trattamento degli inestetismi riscontrati 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di anatomia e fisiologia della cute e del capello - La struttura anatomica del capello e della cute - Principali inestetismi del capello e della cute - Principali strumentazioni di analisi e diagnosi tricologia - Principi fondamentali di tricologia - Tecniche di trattamento degli inestetismi

COMPETENZA N. 7 Individuare prodotti cosmetici e tricologici in funzione dei trattamenti.	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere prodotti cosmetici e tricologici sulla base delle loro caratteristiche chimiche, di azione e di risultato - Valutare i risultati dell'applicazione dei prodotti cosmetici e tricologici e la necessità di eventuali correttivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di monitoraggio e controllo - Tipologia, composizione e modalità funzionali di applicazione dei prodotti cosmetici e tricologici

COMPETENZA N. 8 Individuare tagli e acconciature funzionali a un servizio personalizzato e in grado di favorire armonia di movimenti, forme, colore e volumi.	
ABILITA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare principi e tecniche avanzate di regolazione del rapporto tra i volumi del viso e quelli dell'acconciatura - Applicare i fondamenti della colorimetria applicata per produrre armoniche e personalizzate colorazioni, sfumature, contrasti 	<ul style="list-style-type: none"> - Fondamenti della colorimetria applicata - Tecniche avanzate di taglio e di acconciatura